







FOCUS STATISTICHE 2023

Di mese in mese l'andamento della movimentazione delle merci

gennaio 2024



Per i primi tre mesi 2023 si stimano 6,4 milioni di tonnellate (-4,9% rispetto al 2022)

Il Porto di Ravenna nei primi due mesi del 2023 ha movimentato complessivamente 4.191.817 tonnellate, in calo del 4,0% (oltre 175 mila di tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2022. Gli sbarchi sono stati pari a 3.685.700 tonnellate e gli imbarchi pari a 506.117 tonnellate (rispettivamente, -4,3% e -1,6% in confronto ai primi 2 mesi del 2022).

Il numero di toccate delle navi è stato pari a 370, con 45 toccate in meno (-12,2%) rispetto ai primi 2 mesi del 2022.

A febbraio 2023 sono state movimentate 2.007.064 tonnellate, in calo del 7,9% (172 mila tonnellate in meno) rispetto febbraio 2022.

Analizzando le merci per condizionamento, nel primo bimestre 2023 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 3.378.733 tonnellate - sono diminuite del 7,6% rispetto al 2022 e, nell'ambito delle stesse, quelle unitizzate in container (con 347.504 tonnellate di merce) sono diminuite del 4,8%. Buono, invece, il risultato, nei primi due mesi del 2023, per le merci su rotabili (304.560 tonnellate), in crescita del 19,7% rispetto al 2022.

I prodotti liquidi, con una movimentazione di 813.084 tonnellate, nel primo bimestre 2023 sono aumentati del 14,3% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Passando alle merci per categoria merceologica, nei primi due mesi del 2023 il comparto agroalimentare

(derrate alimentari e prodotti agricoli) ha movimentato 1.054.439 tonnellate di merce, in crescita dell'1,3% (quasi 14 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Analizzando l'andamento delle singole merceologie, è stata buona nel periodo la movimentazione dei cereali (436.099 tonnellate) in crescita del 17,1% rispetto al primo bimestre 2022, mentre la movimentazione delle farine, pari a 148.143 tonnellate, è calata del 21,4% rispetto al 2022.

Gli sbarchi dei semi oleosi, con 230.856 tonnellate, nei primi due mesi del 2023 sono cresciuti del 10,7% rispetto al 2022, mentre gli oli animali e vegetali, pari a 119.372 tonnellate, risultano in diminuzione del 27,6% (-45.505 tonnellate).

I materiali da costruzione hanno registrato nei primi 2 mesi 2023 una movimentazione complessiva di 730.958 tonnellate, in leggero calo (-4,9%) rispetto al 2022, nonostante la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 675.165 tonnellate, sia risultata in linea (-0,1%) rispetto ai primi 2 mesi 2022.

Per i prodotti metallurgici nei primi 2 mesi del 2023 sono state movimentate 842.036 tonnellate, in calo del 25,9% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 451.424 tonnellate, in aumento rispetto allo

PERIODO	gennaio-22			gennaio-23			Differenza	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			205			194	-11	-5,4%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	1.941.721	246.372	2.188.093	1.950.370	234.383	2.184.753	-3.340	-0,2%
Prodotti petroliferi	173.682	0	173.682	196.925	26.300	223.225	49.543	28,5%
Rinfuse liquide non petrolifere	157.992	23.100	181.092	154.261	27.500	181.761	669	0,4%
Rinfuse solide	935.128	30.095	965.223	998.284	15.005	1.013.289	48.066	5,0%
Merci varie	546.383	42.392	588.775	434.927	9.981	444.908	-143.867	-24,4%
Merci in container	79.726	84.805	164.531	95.128	74.152	169.280	4.749	2,9%
Merci su trailer/rotabili	48.810	65.980	114.790	70.845	81.445	152.290	37.500	32,7%
CONTAINER (TEU)	7.817	7.071	14.888	8.952	6.927	15.879	991	6,7%
TRAILER/ROTABILI (pezzi) di cui:	3.784	2.843	6.627	3.410	3.260	6.670	43	0,6%
Trailer	2.582	2.742	5.324	3.351	3.212	6.563	1.239	23,3%
Automotive	1.129	0	1.129	20	20	40	-1.089	-96,5%
Auto e altri veicoli	73	101	174	39	28	67	-107	-61,5%
PASSEGGERI (numero) di cui:	9	7	16	6	10	16	0	0,0%
su traghetti	9	7	16	6	10	16	0	0,0%
su navi da crociera			0			0	0	n.d.

stesso periodo del 2022 (+31,9%); bene anche i prodotti chimici (+15,2%), con 185.366 tonnellate.

In ripresa nel periodo gennaio-febbraio 2023 i volumi movimentati nel Porto di Ravenna per i concimi, pari a 242.061 tonnellate (+7,8% rispetto allo stesso periodo del 2022).

Nel primo bimestre 2023 i contenitori, con 31.970 TEUs, sono diminuiti del 2,2% rispetto al 2022, un calo che ha riguardato i TEUs pieni, pari a 24.278 (il 75,9% del totale dei TEUs, - 6,2% rispetto al 2022), mentre sono in aumento i TEUs vuoti, pari a 7.692 (+ 13,1% rispetto al 2022).

In termini di tonnellate, la merce trasportata nel periodo, pari a 347.504 tonnellate, è calata del 4,8% rispetto al 2022, mentre il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 71, è cresciuto rispetto alle 67 del 2022 (4 toccate in più).

Nel mese di febbraio sono stati movimentati 16.091 TEUs, di cui 12.678 pieni (-9,6% sul 2022) e 3.413 vuoti (-9,4% sul 2022), per 178.224 tonnellate mensili corrispondenti (-11,0% rispetto a febbraio 2022).

Negativo il risultato complessivo dei primi due mesi del 2023 per trailer e rotabili, con 13.329 pezzi per 330 pezzi in meno rispetto allo stesso periodo del 2022 (-2,4%), ma in aumento del 19,7% in termini di merce movimentata (304.560 tonnellate).

Continua il buon andamento della linea trailer Ravenna - Brindisi - Catania: nel primo bimestre 2023, infatti, i pezzi movimentati, pari a 13.210, hanno registrato 1.766 pezzi in più (+15,4% rispetto al 2022); nel mese di febbraio, i pezzi sono stati 6.647, con 527 pezzi in più rispetto a febbraio 2022.

Risultato molto negativo nel periodo gennaio-febbraio 2023, invece, per le automotive che hanno movimentato solamente 40 pezzi, con 1.933 pezzi in meno (-98,0%) rispetto ai 1.973 pezzi del 2022; a febbraio non sono state movimentate automotive.

Dalle prime stime per il mese marzo 2023 si prospetta una movimentazione di poco superiore ai 2,2 mi-

lioni di tonnellate, in diminuzione del 6,6% rispetto a marzo 2022.

Sul risultato negativo del mese di marzo 2023 pesa il calo dei volumi movimentati nei settori metallurgico (-38,9%), petrolifero (-14,5%) e chimico (-10,6%). In crescita, invece, gli agroalimentari (sia liquidi che solidi) che dovrebbero aumentare di circa il 4,5%, i concimi che dovrebbero crescere del 37%, e i materiali da costruzione di cui si prevede un incremento del 19% rispetto a marzo 2022.

La movimentazione complessiva, quindi, nel primo trimestre 2023 dovrebbe raggiungere una quota di quasi 6,4 milioni di tonnellate, in diminuzione del 4,9% rispetto allo stesso periodo del 2022.

In calo nel trimestre i prodotti metallurgici (-30,4%), i combustibili minerali solidi (-12,3%), i minerali e cascami per la metallurgia (-51,3%), mentre le altre merceologie risulterebbero in crescita.

Stima negativa, nei primi 3 mesi del 2023, anche per i container, che dovrebbero di poco superare i 51 mila TEUs, con quasi 5.000 pezzi in meno rispetto allo stesso periodo del 2022 (-8,5%); dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container è stimata in circa 560 mila tonnellate, in diminuzione di oltre l'8% rispetto al 2022.

Per quanto riguarda i trailer, nonostante il mese di marzo negativo (oltre 1.300 pezzi in meno), i semirimorchi movimentati nel primo trimestre dovrebbero raggiungere quota 21.000 pezzi, con quasi 500 pezzi in più sul 2022 (+ 2,5%) e la corrispondente merce su trailer movimentata dovrebbe superare di quasi il 6,3% quella movimentata fino a marzo 2022.

PERIODO	febbraio-22				febbraio-2	3	Differe febbra 2023 vs	aio
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			210			176	-34	-16,2%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	1.910.900	268.191	2.179.091	1.735.330	271.734	2.007.064	-172.027	-7,9%
Prodotti petroliferi	167.258	1.386	168.644	217.399	10.800	228.199	59.555	35,3%
Rinfuse liquide non petrolifere	169.134	18.600	187.734	164.399	15.500	179.899	-7.835	-4,2%
Rinfuse solide	888.527	26.032	914.559	819.373	38.733	858.106	-56.453	-6,2%
Merci varie	534.735	33.547	568.282	376.100	34.266	410.366	-157.916	-27,8%
Merci in container	95.576	104.736	200.312	94.229	83.995	178.224	-22.088	-11,0%
Merci su trailer/rotabili	55.670	83.890	139.560	63.830	88.440	152.270	12.710	9,1%
CONTAINER (TEU)	9.583	8.211	17.794	7.958	8.133	16.091	-1.703	-9,6%
TRAILER/ROTABILI (pezzi) di cui:	3.608	3.424	7.032	3.183	3.476	6.659	-373	-5,3%
Trailer	2.759	3.361	6.120	3.179	3.468	6.647	527	8,6%
Automotive	844	0	844	0	0	0	-844	-100,0%
Auto e altri veicoli	5	63	68	4	8	12	-56	-82,4%
PASSEGGERI (numero) di cui:	7	18	25	11	9	20	-5	-20,0%
su traghetti	7	18	25	11	9	20	-5	-20,0%
su navi da crociera			0			0	0	n.d.

Primo quadrimestre 2023 in sostanziale pareggio rispetto al 2022

Per i cinque mesi si stimano 11,2 milioni di tonnellate (-2,9% rispetto al 2022)

Il porto di Ravenna nel primo quadrimestre del 2023 ha movimentato complessivamente 8.673.784 tonnellate, in calo dello 0,2% (22 mila di tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Gli sbarchi sono stati pari a 7.545.894 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.127.890 tonnellate (rispettivamente, +0,2% e -0,5% in confronto ai primi 4 mesi del 2022). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 787, con 56 toccate in meno (-7,1%) rispetto al 2022.

Nel mese di aprile sono state movimentate 2.153.052 tonnellate, in crescita del 9,5% (187 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso mese del 2022.

Analizzando le merci per condizionamento, nel primo quadrimestre del 2023 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione di 7.070.913 tonnellate - sono diminuite dell'1,9% rispetto allo stesso periodo del 2022 e, nell'ambito delle stesse, quelle unitizzate in container (con 835.217 tonnellate di merce) sono diminuite del 2,2%. Continua il buon andamento per le merci su rotabili (618.720 tonnellate), in crescita del 3,6% rispetto al 2022.

I prodotti liquidi, con una movimentazione di 1.602.871 tonnellate nel primo quadrimestre 2023, sono aumentati del 7,7% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Passando alle principali categorie merceologiche, il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti

agricoli) nel primo quadrimestre 2023 ha movimentato complessivamente 1.906.710 tonnellate di merce, in crescita del 6,1% (oltre 100 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Analizzando le singole merceologie, nel primo quadrimestre 2023 è ottimo l'andamento dei cereali, con 731.134 tonnellate movimentate e in crescita del 31,6% rispetto al 2022, sebbene la movimentazione delle farine, pari a 299.053 tonnellate, risulta in calo del 6,5% rispetto al 2022.

Calano anche gli sbarchi dei semi oleosi, che, con 416.673 tonnellate perdono il 10,8% rispetto al 2022, mentre la movimentazione degli oli animali e vegetali, pari a 273.380 tonnellate, ha finalmente il segno positivo (+1,3%), rispetto allo stesso periodo del 2022.

Per i materiali da costruzione la movimentazione complessiva è stata di 1.521.054 tonnellate, in leggero aumento (+0,5%) rispetto al 2022; in particolare la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 1.386.208 tonnellate, è cresciuta del 3,4% rispetto al primo quadrimestre 2022. Per i prodotti metallurgici nel primo quadrimestre del 2023 sono state movimentate 1.816.411 tonnellate, in calo del 19,7% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 844.422 tonnellate, in aumento rispetto allo

PERIODO		marzo-22			marzo-23		Differe marz 2023 vs	20
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			230			213	-17	-7,4%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	2.033.244	329.316	2.362.560	1.984.674	344.240	2.328.914	-33.646	-1,4%
Prodotti petroliferi	183.911	4.600	188.511	162.382	2.944	165.326	-23.185	-12,3%
Rinfuse liquide non petrolifere	190.898	23.300	214.198	195.452	28.489	223.941	9.743	4,5%
Rinfuse solide	862.798	34.151	896.949	1.023.769	48.746	1.072.515	175.566	19,6%
Merci varie	583.891	31.282	615.173	394.451	40.761	435.212	-179.961	-29,3%
Merci in container	123.941	121.943	245.884	132.050	119.605	251.655	5.771	2,3%
Merci su trailer/rotabili	87.805	114.040	201.845	76.570	103.695	180.265	-21.580	-10,7%
CONTAINER (TEU)	12.964	10.485	23.449	11.776	10.860	22.636	-813	-3,5%
TRAILER/ROTABILI (pezzi) di cui:	4.621	4.986	9.607	3.961	4.211	8.172	-1.435	-14,9%
Trailer	4.383	4.637	9.020	3.664	4.052	7.716	-1.304	-14,5%
Automotive	233	0	233	282	0	282	49	21,0%
Auto e altri veicoli	5	349	354	15	159	174	-180	-50,8%
PASSEGGERI (numero) di cui:	17	27	69	10	10	111	42	60,9%
su traghetti	17	27	44	10	10	20	-24	-54,5%
su navi da crociera			25			91	66	264,0%

stesso periodo del 2022 (+10,9%); bene anche i prodotti chimici (+8,9%), con 391.939 tonnellate. Positivi anche i volumi movimentati per i concimi, pari a 633.863 tonnellate (+43,2% rispetto al 2022).

Nel primo quadrimestre 2023 i contenitori, con 75.825 TEUs, sono diminuiti del 3,5% rispetto al 2022, un calo che continua a riguardare i TEUs pieni, pari a 58.378 (quasi il 77% del totale dei TEUs), con un segno meno del 6,5% rispetto al 2022, mentre sono aumentati i TEUs vuoti, pari a 17.447, in crescita del 8,2% rispetto al 2022.

La merce in container, pari a 835.217 tonnellate, è calata del 2,2% rispetto al 2022, mentre il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 151, è cresciuto rispetto alle 142 del 2022 (9 toccate in più).

Nel mese di aprile sono stati movimentati 21.219 TEUs, di cui 16.816 pieni (-8,3% sul 2022) e 4.403 vuoti (+8,0% sul 2022), per 236.057 tonnellate mensili corrispondenti (-3,1% rispetto a aprile 2022).

Negativo il risultato complessivo nel primo quadrimestre 2023 per trailer e rotabili, in diminuzione del 3,2% per numero di pezzi movimentati (28.714 pezzi, 960 in meno rispetto al 2022) seppure in aumento del 3,6% in termini di merce movimentata (618.720 tonnellate).

Nonostante un mese di aprile in calo, rimane positivo l'andamento della linea RORO Ravenna – Brindisi – Catania: nel primo quadrimestre del 2023, infatti, i pezzi movimentati, pari a 26.758, sono cresciuti dello 0,3% rispetto al 2022 (69 pezzi in più); nel mese di aprile però, i pezzi sono stati 5.832 (contro i 6.225 pezzi) con 393 pezzi in meno rispetto ad aprile 2022. A questo proposito va segnalato come il Gruppo Sapir sia recentemente divenuto hub logistico per le vetture Bmw in arrivo via treno dalla Germania e destinate ai mercati dell'Asia Orientale, con una prima partenza della nave "Liberty Passion" per la Corea del Sud.

Per l'automotive il risultato è ancora negativo ma in

recupero: sono infatti stati movimentati 1.480 pezzi (726 pezzi in meno) grazie al mese di aprile 2023 molto positivo (+1.158 pezzi, tutti da imputare al citato nuovo traffico di vetture Bmw arrivate via treno) e anche in considerazione del fatto che non erano stati movimentati pezzi ad aprile 2022.

Partita a marzo la stagione crocieristica 2023 nel porto di Ravenna, nel mese di aprile si sono registrati 2 scali di navi da crociera, per un totale di 2.519 passeggeri (+6,7%), di cui 2.453 "in transito".

Sino a tutto aprile 2023 si sono registrati 4 scali di navi da crociera (stesso numero di scali del primo quadrimestre 2022), per un totale di 2.610 passeggeri (+9,4%), di cui 2.544 "in transito".

Nel comprensorio portuale di Ravenna il traffico ferroviario nel primo quadrimestre 2023 ha registrato 2.490 treni, 690 treni in meno (-21,7%) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Sono state trasportate via treno 1.149.525 tonnellate di merce, in calo del 12,7% rispetto al 2022, mentre il numero di carri, pari a 22.699, è diminuito dello 6,1% rispetto ai primi 4 mesi del 2022.

Negativo anche il traffico container, diminuito del 30,8% (ovvero 2.662 TEUS in meno) rispetto al primo quadrimestre 2022.

In relazione al nuovo traffico via treno di Bmw, tra fine marzo e aprile sono arrivati a Ravenna 8 treni in grado di trasportare fino a 200 autovetture l'uno. Grazie ad Autostrada del Brennero S.p.A. il collegamento ferroviario è tra Monaco di Baviera e il porto di Ravenna e poi in nave fino alla Corea del Sud.

In base alle comunicazioni preventive sul port community system, per il mese di maggio 2023 si stima una movimentazione record di quasi 2,5 milioni di tonnellate, il secondo volume mensile di traffico degli ultimi 22 anni, subito dopo quello di maggio 2022, nel quale erano state raggiunti i 2,8 milioni di tonnellate.

Premesso quanto sopra, il calo dell'11,3% di maggio

PERIODO	aprile-22						aprile-23 IN OUT TOTALE			Differenza aprile 2023 vs 2022 TOTALE %		
Numero toccate			198			204	6	3,0%				
								,				
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	1.641.287	324.289	1.965.576	1.875.520	277.532	2.153.052	187.476	9,5%				
Prodotti petroliferi	210.063	20.291	230.354	212.175	15.497	227.672	-2.682	-1,2%				
Rinfuse liquide non petrolifere	111.548	31.984	143.532	139.848	33.000	172.848	29.316	20,4%				
Rinfuse solide	654.428	19.818	674.246	781.498	18.500	799.998	125.752	18,7%				
Merci varie	489.770	43.366	533.136	554.683	27.899	582.582	49.446	9,3%				
Merci in container	115.948	127.560	243.508	133.316	102.741	236.057	-7.451	-3,1%				
Merci su trailer/rotabili	59.530	81.270	140.800	54.000	79.895	133.895	-6.905	-4,9%				
CONTAINER (TEU)	11.271	11.152	22.423	10.902	10.317	21.219	-1.204	-5,4%				
TRAILER/ROTABILI (pezzi) di cui:	2.951	3.457	6.408	2.806	4.407	7.213	805	12,6%				
Trailer	2.946	3.279	6.225	2.804	3.028	5.832	-393	-6,3%				
Automotive	0	0	0	0	1.158	1.158	1.158	#DIV/0!				
Auto e altri veicoli	5	178	183	2	221	223	40	21,9%				
PASSEGGERI (numero) di cui:	18	17	2.395	9	12	2.540	145	6,1%				
su traghetti	18	17	35	9	12	21	-14	-40,0%				
su navi da crociera			2.360			2.519	159	6,7%				

2023 rispetto al 2022 è da ricorndursi anche agli effetti dell'alluvione che ha colpito Ravenna dal 16 maggio, causando interruzioni ai collegamenti stradali e ferroviari di ultimo e penultimo miglio, come pure la parziale interruzione del lavoro portuale per i molti alluvionati e per le esigenze di sicurezza preventiva nei giorni di maggiore criticità.

L'interruzione delle rete stradali non ha infatti permesso ai camion di caricare le merci; uguali difficoltà per le infrastrutture ferroviarie completamente bloccate; da ultimo le grandi difficoltà per tanti lavoratori portuali alluvionati.

Buono il risultato di maggio 2023 soprattutto per gli agroalimentari solidi, in crescita di circa il 23%, e dei concimi, in crescita di quasi il 25%.

In calo, invece, i materiali da costruzione (-39,4%), gli agroalimentari liquidi (-45,7%), i metallurgici (-6,7%), i petroliferi (-10,8%) e i chimici (-20,6%).

In diminuzione rispetto a maggio 2022 anche la merce in container (-14,7%) e il numero dei TEUs (-18,9%), mentre in aumento la merce su trailer (+12,9%) e il nu-

mero di trailer (+4,7%).

I primi 5 mesi del 2023 dovrebbero chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di quasi 11,2 milioni di tonnellate, in diminuzione del 2,9% rispetto al 2022 ma, comunque, il secondo miglior risultato dal 2002 riferito ai primi 5 mesi dell'anno.

Stima negativa nei i primi 5 mesi del 2023 per i container, pari a 96 mila teus, in calo del 7,2% rispetto al 2022.

Dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container è stimata circa in 1 milione di tonnellate, in diminuzione del 5,0% rispetto ai primi 5 mesi del 2022. Buono, invece, il risultato relativo ai trailer: i semirimorchi movimentati nei primi 5 mesi del 2023 dovrebbero raggiungere quota 33.852 pezzi (+1,2%) e la corrispondente merce su trailer dovrebbe superare di quasi il 5,5% quella movimentata fino a maggio 2022.

A cura del Servizio Analisi e Statistica (Area Pianificazione, Sviluppo, Promozione e Progettazione UE) dell'AdSP



mensile porto di ravenna gennaio 2024 FOCUS STATISTICHE

Primo semestre, movimentate quasi 13,4 milioni di tonnellate di merce

Stima positiva per cereali, prodotti petroliferi, concimi e trailer

Il porto di Ravenna nei primi sei mesi del 2023 ha movimentato complessivamente 13.391.310 tonnellate, in calo del 3,4% (oltre 475 mila di tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2022 ma, comunque, un risultato significativo per il 1° semestre dell'anno, superato - se si considerano gli ultimi 23 anni - soltanto dal 1° semestre 2022.



Gli sbarchi sono stati pari a 11.732.965 tonnellate e gli imbarchi 1.658.345 tonnellate (rispettivamente, -2,7% e -8,5% in confronto ai primi 6 mesi del 2022). Il numero di toccate delle navi a tutto giugno è pari a 1.227, per 138 toccate in meno (-11,2%) rispetto al 2022

Negativo, in particolare, l'andamento di giugno, nel quale sono state movimentate 2.305.778 tonnellate, in diminuzione del 3,1% (-73 mila tonnellate) rispetto allo stesso mese del 2022; va segnalato, comunque, che giugno 2022 è stato uno dei migliori mesi nella storia del porto, per movimentazione complessiva. Analizzando le merci per condizionamento, nel 1° semestre 2023 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione di 11.085.893 tonnellate - sono diminuite del 3,7% rispetto allo stesso periodo del 2022 e, nell'ambito delle merci secche, quelle unitizzate in container (con 1.267.574 tonnellate) segnano un -3,7%.

Continua il buon andamento delle merci su rotabili che, nei primi 6 mesi del 2023, hanno movimentato 939.695 tonnellate, +5,5% rispetto al 2022, mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 2.305.417 tonnellate, sono in leggero calo (-2,4%). Passando alle principali categorie merceologiche, il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) è in crescita, con il 1° semestre 2023 che si è chiuso movimentando complessivamente 2.716.840 tonnellate di merce, +2,6% (quasi 68 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2022.

In particolare, è in aumento l'andamento dei cereali, con 977.660 tonnellate movimentate (+35,3% rispetto al 2022), mentre la movimentazione delle farine, pari a 470.322 tonnellate, segna un -9,6% rispetto al 2022.

Calano gli sbarchi dei semi oleosi che, con 635.276 tonnellate, hanno perso il 6,2% rispetto al 2022; segno negativo anche per la movimentazione di oli animali e vegetali, pari a 338.464 tonnellate (-22,4% rispetto allo stesso periodo del 2022).

I materiali da costruzione hanno movimentato complessivamente, nel 1° semestre 2023, 2.368.014 tonnellate, in calo (-14,8%) rispetto al 2022; in particolare la movimentazione di materie prime per la produzio-

mensile porto di ravenna

ne di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 2.172.404 tonnellate, è anch'essa in diminuzione dell'14,2%.

Per i prodotti metallurgici sono state movimentate 3.238.477 tonnellate, -8,9% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Per quanto riguarda i prodotti petroliferi sono state movimentate 1.266.362 tonnellate, (+3,3%) rispetto allo stesso periodo del 2022. Negativo il risultato per i prodotti chimici (-2,8%), con 545.345 tonnellate nei primi 6 mesi del 2023.

Continua l'andamento positivo dei volumi movimentati per i concimi, 899.184 tonnellate (+22,9% rispetto al 2022).

Nel 1° semestre 2023 i contenitori, con 115.560 TEUS, sono diminuiti del 6,1% rispetto al 2022, un calo che continua a riguardare i TEUs pieni, pari a 88.169 (il 76% del totale dei TEUs), in calo del 8,1% rispetto al 2022, mentre, a partire da questo mese, tornano positivi i TEUs vuoti, pari a 27.391, in crescita dello 0,7% rispetto al 2022.

In termini di tonnellate, la merce in container nel periodo, 1.267.574 tonnellate, è calata del 3,7% rispetto al 2022, con il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 228, diminuito rispetto alle 239 del 2022 (11 toccate in meno).

In giugno sono stati movimentati 19.714 TEUs, di cui 15.024 pieni (-2,3% sul 2022) e 4.690 vuoti (+4,6% sul 2022), per 217.879 tonnellate mensili corrispondenti (+2,6% rispetto al 2022).

Negativo nel 1° semestre 2023 il risultato complessivo per trailer e rotabili, -2,8% il numero di pezzi movimentati (44.285 pezzi, 1.258 in meno rispetto al 2022) seppure in aumento del 5,5% in termini di merce movimentata (939.695 tonnellate).

Positivi, in ogni caso, i numeri relativi alla linea RO-RO Ravenna – Brindisi – Catania, con i pezzi movimentati, pari a 40.535, in crescita dell'1,1% rispetto al 2022 (453

pezzi in più); per il solo mese di giugno i pezzi sono stati 6.683 (contro i 6.615 pezzi del 2022) con 68 pezzi in più e un incremento dell'1,0%.

Negativo, nei primi 6 mesi del 2023, il risultato per l'automotive, con 2.662 pezzi movimentati, per 1.614 pezzi in meno (-37,7%) rispetto ai 4.276 pezzi del 2022.

Per quanto riguarda le crociere, nel mese di giugno si sono registrati a Ravenna 17 scali di navi da crociera, 60.461 passeggeri (+123,0%), di cui 54.716 in "home port".

Nel 1° semestre 2023 si sono registrati 29 scali di navi da crociera (contro i 40 scali dello stesso periodo del 2022), per un totale di 90.418 passeggeri (+77,0%), di cui 78.983 in "home port".

Nel comprensorio portuale di Ravenna il traffico ferroviario nel 1° semestre 2023 ha registrato 3.350 treni, 1.176 treni in meno (-26,0%) rispetto allo stesso periodo del 2022

Sono state trasportate via treno 1.573.367 tonnellate di merce, -20,2% rispetto al 2022, mentre il numero di carri, pari a 30.782, è calato dello 15,5% rispetto ai primi 6 mesi del 2022.

Il calo più significativo rispetto al primo semestre 2022, in termini percentuali, si è registrato nel traffico ferroviario degli inerti che, con 112.833 tonnellate movimentate, sono calati del 59,8% (quasi -168 mila tonnellate in meno) mentre, in termini assoluti, la diminuzione maggiore è quella dei metallurgici che hanno perso quasi 233 mila tonnellate (-19,3%).

Negativa la performance della merce in container (-28,2%). In termini di TEUs, si è registrato un -36,6% (ovvero 4.734 TEUs in meno) rispetto al primo semestre 2022 con quasi tutti i servizi intermodali che risultano con un segno negativo.

Nota positiva per il nuovo traffico ferroviario che ha trasferito dalla Germania al porto ravennate 1.158 autovetture fabbricate dal gruppo BMW lo scorso mese di

PERIODO	r	maggio-22		maggio-23			Differenza maggio 2023 vs 2022	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			279			216	-63	-22,6%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	2.460.753	332.786	2.793.539	2.167.917	243.831	2.411.748	-381.791	-13,7%
Prodotti petroliferi	255.553	4.600	260.153	222.993	9.050	232.043	-28.110	-10,8%
Rinfuse liquide non petrolifere	188.221	31.737	219.958	131.015	14.500	145.515	-74.443	-33,8%
Rinfuse solide	1.180.672	67.148	1.247.820	1.025.399	11.650	1.037.049	-210.771	-16,9%
Merci varie	635.832	31.221	667.053	595.441	19.342	614.783	-52.270	-7,8%
Merci in container	130.635	119.160	249.795	127.069	87.409	214.478	-35.317	-14,1%
Merci su trailer/rotabili	69.840	78.920	148.760	66.000	101.880	167.880	19.120	12,9%
CONTAINED (TELL)	12.420	11044	24425	0.000	10021	22.22.1	1.7.1	10.00/
CONTAINER (TEU)	13.629	11.066	24.695	9.990	10.031	20.021	-4.674	-18,9%
TRAILER/ROTABILI (pezzi) di cui:	4.329	3.532	7.861	4.067	4.069	8.136	275	3,5%
Trailer	3.431	3.347	6.778	3.275	3.819	7.094	316	4,7%
Automotive	891	0	891	790	0	790	-101	-11,3%
Auto e altri veicoli	7	185	192	2	250	252	60	31,3%
PASSEGGERI (numero) di cui:	16	7	21.602	18	12	27.377	5.775	26,7%
su traghetti	16	7	23	18	12	30	7	30,4%
su navi da crociera			21.579			27.347	5.768	26,7%

aprile 2023.

L'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo, a tutto il primo semestre 2023, è pari all'11,7%. In base alle comunicazioni preventive caricate sul Port Community System alla chiusura degli ordinativi, per il mese di luglio 2023 si stima una movimentazione complessiva di 2,2 milioni di tonnellate, -12% rispetto a luglio del 2022, anno record per il porto di Ravenna.

Buono il risultato degli agroalimentari solidi, in crescita nel mese di oltre il 2,5%, mentre per le altre merceologie si stimano cali più o meno significativi: gli agroalimentari liquidi dovrebbero calare di oltre il 35%, i chimici liquidi di oltre il 55%, i concimi di quasi il 7%, i materiali

da costruzione di quasi il 14%, i metallurgici del 4,0% e i petroliferi di oltre il 10%.

In diminuzione rispetto a luglio 2022 la merce in container sia per tonnellate (-22%) che per numero teus (-28,0%), mentre si stima in aumento la merce su trailer sia per tonnellate (+6%) che per numero di trailer (+0,6%).

I primi 7 mesi del 2023 dovrebbero chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di quasi 15,5 milioni di tonnellate, in diminuzione di oltre il 5% rispetto al 2022.

Come progressivo, sono in tenuta i prodotti petroliferi, con circa 1,5 milioni di tonnellate (+0,6%), e si stima un buon risultato sia per gli agroalimentari solidi, in crescita di oltre il 7% (oltre 1,5 milioni di tonnellate) sia per i concimi, in crescita di oltre il 19,5% (circa 986.000 tonnellate).

In calo del 14,5%, invece, i materiali da costruzione (2,8 milioni di tonnellate movimentate), dell'8% i metallurgici (9,9 milioni di tonn. movimentate), del 18% gli agroalimentari liquidi (580.000 tonnellate movimentate) e di oltre il 13% i prodotti chimici

(590.000 tonnellate movimentate).

Stima negativa nei primi 7 mesi del 2023 per i container, con 133 mila teus (-9,7% rispetto al 2022, oltre 14.000 teus in meno); dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container è stimata in circa 1,5 milione di tonnellate, in diminuzione del 6,5% rispetto al 2022.

Buono, invece, il risultato dei trailer movimentati che, nei primi 7 mesi del 2023, dovrebbero raggiungere i 47.362 pezzi (+0,1%) con la corrispondente merce su trailer, per 1.064.260 tonnellate, che dovrebbe superare di circa l'1% quella movimentata fino a luglio 2022.

Per quanto riguarda le crociere, in totale tra aprile e luglio sono 166mila i passeggeri transitati, di cui il 149mila in home port (arrivati e partiti da Ravenna) e 17mila in transito grazie alle 46 navi delle nove compagnie che hanno attraccato a Ravenna.

Nella prima quindicina di agosto, poi, saranno circa 22mila, tra imbarchi e sbarchi, i passeggeri che il terminal crociere di Ravenna servirà. Si è cominciato domenica 6 agosto con Explorer of the Seas (Royal Caribbean),

per poi continuare il giorno dopo con Celebrity Constellation (Celebrity Cruises) e poi ancora con Celebrity Infinity, Marella Explorer 2 (Marella Cruises), ancora Explorer of the Sea e Norvegian Gem (Norvegian Cruise Line) il 16 agosto.

PERIODO	:	giugno-22		giugno-23			Differenza giugno 2023 vs 2022	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			243			224	-19	-7,8%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	2.067.276	311.652	2.378.928	2.019.154	286.624	2.305.778	-73.150	-3,1%
Prodotti petroliferi	194.982	9.500	204.482	177.347	12.550	189.897	-14.585	-7,1%
Rinfuse liquide non petrolifere	160.442	28.983	189.425	110.391	24.700	135.091	-54.334	-28,7%
Rinfuse solide	915.237	57.786	973.023	752.436	27.123	779.559	-193.464	-19,9%
Merci varie	618.275	36.120	654.395	802.446	27.811	830.257	175.862	26,9%
Merci in container	119.165	93.183	212.348	117.574	100.305	217.879	5.531	2,6%
Merci su trailer/rotabili	59.175	86.080	145.255	58.960	94.135	153.095	7.840	5,4%
CONTAINER (TEU)	10.607	9.255	19.862	9.489	10.225	19.714	-148	-0,7%
TRAILER/ROTABILI (pezzi) di cui:	4.371	3.637	8.008	3.719	3.716	7.435	-573	-7,2%
Trailer	3.181	3.434	6.615	3.314	3.369	6.683	68	1,0%
Automotive	1.179	0	1.179	392	0	392	-787	-66,8%
Auto e altri veicoli	11	203	214	13	347	360	146	68,2%
	•							
PASSEGGERI (numero) di cui:	22	13	27.149	42	16	60.519	33.370	122,9%
su traghetti	22	13	35	42	16	58	23	65,7%
su navi da crociera			27.114			60.461	33.347	123,0%

Primi sette mesi 2023: 15,6 milioni di tonnellate di merce movimentata

-4,9% rispetto all'anno record 2022

Il porto di Ravenna nei primi sette mesi del 2023 ha movimentato complessivamente 15.572.366 tonnellate, in calo del 4,9% (oltre 800 mila di tonnellate in meno) rispetto l'anno precedente.

Gli sbarchi sono stati pari a 13.603.320 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.969.046 tonnellate (rispettivamente, -4,5% e -7,8% in confronto ai primi 7 mesi del 2022).

Il numero di toccate delle navi a tutto luglio è pari a 1.460, per 163 toccate in meno (-11,2%) rispetto al 2022. Nel mese di luglio, sono state movimentate 2.181.056 tonnellate, in diminuzione del 13,1% (quasi 328 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2022. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-luglio 2023 le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione di 12.936.293 tonnellate - sono diminuite del 4,5% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Nell'ambito delle merci secche, quelle unitizzate in container (con 1.453.116 tonnellate) sono diminuite del 6,5% rispetto al 2022.

Continua invece il buon andamento delle merci su rota-

bili che chiudono i primi sette mesi del 2023 in crescita del 5,6% rispetto al 2022, movimentando 1.113.645 tonnellate, mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 2.636.073 tonnellate, sono in calo (-6,8%) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) risulta ancora in crescita, con il periodo gennaio-luglio 2023 che si è chiuso movimentando complessivamente 3.110.212 tonnellate di merce, + 0,7% (poco più di 22 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2022.

In particolare, sono ancora in aumento i cereali, con 1.060.599 tonnellate movimentate (+33,3% rispetto al 2022), mentre la movimentazione delle farine, pari a 583.061 tonnellate, è diminuita del 12,2% rispetto al 2022. Stabili gli sbarchi dei semi oleosi che, con 763.537 tonnellate, segnano un +0,1% rispetto al 2022, mentre segno negativo nel periodo gennaio-luglio 2023 per la movimentazione di oli animali e vegetali, pari a 381.417 tonnellate (-26,7% rispetto al 2022).

I materiali da costruzione hanno movimentato comples-

PERIODO		luglio-22		luglio-23			lugli	ferenza uglio vs 2022	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%	
Numero toccate			258			243	-15	-5,8%	
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	2.185.626	323.215	2.508.841	1.870.355	310.701	2.181.056	-327.785	-13,1%	
Prodotti petroliferi	246.679	13.900	260.579	218.880	9.930	228.810	-31.769	-12,2%	
Rinfuse liquide non petrolifere	178.827	28.199	207.026	86.846	15.000	101.846	-105.180	-50,8%	
Rinfuse solide	889.478	31.167	920.645	772.901	52.116	825.017	-95.628	-10,4%	
Merci varie	692.564	26.335	718.899	640.681	25.210	665.891	-53.008	-7,4%	
Merci in container	116.168	122.194	238.362	88.837	96.705	185.542	-52.820	-22,2%	
Merci su trailer/rotabili	61.910	101.420	163.330	62.210	111.740	173.950	10.620	6,5%	
CONTAINER (TEU)	12.690	11.269	23.959	8.557	8.686	17.243	-6.716	-28,0%	
TRAILER/ROTABILI (pezzi) di cui:	3.427	4.149	7.576	5.094	4.437	9.531	1.955	25,8%	
Trailer	3.290	3.944	7.234	3.364	3.961	7.325	91	1,3%	
Automotive	128	0	128	1.721	0	1.721	1.593	1244,5%	
Auto e altri veicoli	9	205	214	9	476	485	271	126,6%	
PASSEGGERI (numero) di cui:	11	20	38.481	14	18	75.266	36.785	95,6%	
su traghetti	11	20	31	14	18	32	1	3,2%	
su navi da crociera			38.450			75.234	36.784	95,7%	

sivamente, nel periodo gennaio-luglio 2023, 2.743.517 tonnellate, in calo (-15,0%) rispetto allo stesso periodo del 2022.

la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 2.496.308 tonnellate, è anch'essa in diminuzione dell'15,1% rispetto ai primi 7 mesi del 2022.

Per i prodotti metallurgici sono state movimentate 3.904.644 tonnellate, in calo dell'8,1% rispetto allo stesso periodo del 2022

Per quanto riguarda i prodotti chimici, sono state movimentate 598.328 tonnellate (-11,9% rispetto allo stesso periodo del 2022), mentre per i prodotti petroliferi, nei primi 7 mesi del 2023 sono state movimentate 1.495.172 tonnellate, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2022 (+0,6%).

Si mantiene positivo il risultato per i concimi e fertilizzanti, con una movimentazione pari a 982.641 tonnellate (+19,2% rispetto al 2022).

Nei primi 7 mesi del 2023 i contenitori, con 132.803 TEUs, sono diminuiti del 9,7% rispetto al 2022, un calo che continua a riguardare sia i TEUs pieni, pari a 101.465 (il 76% del totale dei TEUS), in calo del 10,7% rispetto al 2022, sia i TEUs vuoti, pari a 31.338, in diminuzione del 6,4% rispetto al 2022. In termini di tonnellate, la merce in container nel periodo, pari a 1.453.116 tonnellate, è calata del 6,5% rispetto ai primi 7 mesi del 2022.

Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 269, è diminuito rispetto alle 291 del 2022 (22 toccate in meno). Nel mese di luglio sono stati movimentati 17.243 TEUs, di cui 13.296 pieni (-24,8% sul 2022) e 3.947 vuoti (-37,2% sul 2022), per 185.542 tonnellate mensili corrispondenti (-22,2% rispetto a luglio 2022).

Positivo nel periodo gennaio-luglio 2023 il risultato complessivo del porto di Ravenna per trailer e rotabili, in aumento dell'1,3% per numero di pezzi movimentati (53.816 pezzi, 697 in più rispetto al 2022) e del 5,6% in termini di merce movimentata (1.113.645 tonnellate).

In crescita la linea RO-RO Ravenna — Brindisi — Catania operata dal gruppo GRIMALDI, con i pezzi movimentati, pari a 47.860 (+1,1% e 544 pezzi in più); mentre per il mese di luglio i pezzi sono stati 7.325 (contro i 7.234 pezzi del 2022) con 91 pezzi in più e un incremento dell'1,3%.

Ancora negativo, ma in recupero, il risultato per l'automotive nei primi 7 mesi del 2023, con 4.383 pezzi movimentati, per soli 21 pezzi in meno (-0,5%) rispetto ai 4.404 pezzi del 2022, grazie ad un luglio molto positivo, in cui sono stati movimentati 1.721 pezzi, pari a 1.593 pezzi in più (+1.244,5%) rispetto allo stesso mese del 2022.

Per quanto riguarda le crociere, in totale tra aprile e luglio si sono registrati 46 scali di navi da crociera (contro i 59 scali del 2022), per un totale di 165.652 passeggeri (+85,0%), di cui 148.082 in "home port".

Nel mese di luglio si sono registrati al Terminal Crociere di Ravenna 17 scali di navi da crociera, per un totale di 75.234 passeggeri (+95,7%), di cui 69.099 in "home port".

In base alle comunicazioni preventive caricate sul Port Community System, per il mese di agosto 2023 si stima una movimentazione complessiva di 2,1 milioni di tonnellate, con un calo di oltre l'8% rispetto ad agosto 2022.

Buono il risultato dei chimici liquidi, in aumento di oltre il 68%, dei metallurgici (+17%), dei petroliferi (+6%) e degli agroalimentari solidi, in crescita nel mese di oltre il 4%, mentre per le altre merceologie si stimano cali più o meno significativi: gli agroalimentari liquidi dovrebbero calare di quasi il 49%, i materiali da costruzione di quasi il 55%, i concimi di oltre il 3%.

In diminuzione rispetto ad agosto 2022 anche la merce in container sia in tonnellate (quasi il -10% in meno) che per numero di TEUs (-13%), mentre si stima in aumento la merce su trailer sia per tonnellate (+29%) che per numero di trailer (+27%).

I primi 8 mesi del 2023 dovrebbero chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di quasi 17,7 milioni di tonnellate, in diminuzione di oltre il 5% rispetto ai primi 8 mesi del 2022.

Come progressivo, sono in tenuta i prodotti petroliferi, con circa 1,7 milioni di tonnellate (+1,3%), e si stima un buon risultato sia per gli agroalimentari solidi, in crescita di oltre il 6% (oltre 2,9 milioni di tonnellate), sia per i concimi, in crescita di quasi il 16% (circa 1.120.000 tonnellate).

In calo di quasi il 21%, invece, i materiali da costruzione (2,9 milioni di tonn. movimentate), del 5% i metallurgici (4,5 milioni di tonn. movimentate), del 22% gli agroalimentari liquidi (620.000 tonn. movimentate) e di quasi il 3% i prodotti chimici (660.000 tonn. movimentate).

Stima negativa nei primi 8 mesi del 2023 per i container, con 146 mila TEUs (-10% rispetto al 2022, oltre 16.000 TEUs in meno); dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container è stimata in circa 1,6 milione di tonnellate, in diminuzione di quasi il 7% rispetto al 2022.

Ottimo il risultato dei trailer movimentati che, nei primi 8 mesi del 2023, dovrebbero raggiungere quasi 54.000 pezzi (+3,5%) con la corrispondente merce su trailer, per 1,25 milioni di tonnellate, che dovrebbe superare di quasi l'8% quella movimentata fino a agosto 2022.

Per quanto riguarda le crociere, in agosto si sono registrate 16 attracchi di navi da crociere e oltre 59.00 passeggeri e pertanto gli 8 mesi dovrebbero chiudersi con 225.000 passeggeri.

rispetto al 2022.

Primi 8 mesi 2023: quasi 17,6 milioni di tonnellate di merce movimentata

-5,6% rispetto all'anno record 2022

Il porto di Ravenna nei primi otto mesi del 2023 ha movimentato complessivamente 17.635.470 tonnellate, in calo del 5,6% (oltre 1 milione di tonnellate in meno) rispetto all'anno precedente.

Gli sbarchi sono stati pari a 15.415.706 tonnellate e gli imbarchi pari a 2.219.764 tonnellate (rispettivamente -5,2% e -7,7% in confronto ai primi 8 mesi del 2022). Il numero di toccate delle navi nel periodo gennaio-agosto è pari a 1.673, per 170 toccate in meno (-10,2%)

Negativo l'andamento del mese di agosto, nel quale sono state movimentate 2.057.145 tonnellate, in diminuzione del 10,5% (oltre 245 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2022.

Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-agosto 2023 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione di 14.600.765 tonnellate - sono diminuite del 5,5% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Nell'ambito delle merci secche, quelle unitizzate in container (con 1.609.894 tonnellate) sono diminuite del 6,9% rispetto al 2022.

Continua invece il buon andamento delle merci su ro-

tabili che chiudono i primi otto mesi del 2023 in crescita del 7,9% rispetto al 2022, movimentando 1.254.435 tonnellate, mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 3.034.704 tonnellate, sono in calo (-6,0%) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Si ferma la crescita del comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) con il periodo gennaio-agosto 2023 che si è chiuso movimentando complessivamente 3.498.367 tonnellate di merce, in calo dell'1,6% (58 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Analizzando le singole merceologie, nei primi 8 mesi del 2023 è ancora in aumento l'andamento dei cereali, con 1.174.629 tonnellate movimentate (+26,4% rispetto al 2022), mentre la movimentazione delle farine, pari a 686.726 tonnellate, è diminuita del 5,2% rispetto al 2022.

In diminuzione anche gli sbarchi dei semi oleosi che, con 842.272 tonnellate, segnano un -6,0% rispetto al 2022, e la movimentazione di oli animali e vegetali, pari a 421.896 tonnellate (-28,2% rispetto al 2022).

I materiali da costruzione hanno movimentato complessivamente, nel periodo gennaio-agosto 2023, 2.994.876

PERIODO	ć	agosto-22		agosto-23			Differenza agosto 2023 vs 2022	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			220			213	-7	-3,2%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	2.028.425	269.025	2.297.450	1.806.428	250.717	2.057.145	-240.305	-10,5%
Prodotti petroliferi	217.565	13.753	231.318	208.314	18.900	227.214	-4.104	-1,8%
Rinfuse liquide non petrolifere	145.794	20.982	166.776	153.417	18.000	171.417	4.641	2,8%
Rinfuse solide	1.050.243	33.711	1.083.954	683.422	15.394	698.816	-385.138	-35,5%
Merci varie	487.891	44.965	532.856	635.114	27.016	662.130	129.274	24,3%
Merci in container	81.482	92.334	173.816	68.636	88.142	156.778	-17.038	-9,8%
Merci su trailer/rotabili	45.450	63.280	108.730	57.525	83.265	140.790	32.060	29,5%
CONTAINER (TEU)	7.947	8.250	16.197	6.633	7.281	13.914	-2.283	-14,1%
TRAILER/ROTABILI (pezzi) di cui:	2.571	2.527	5.098	4.170	3.206	7.376	2.278	44,7%
Trailer	2.328	2.390	4.718	2.987	3.000	5.987	1.269	26,9%
Automotive	229	0	229	1.173	0	1.173	944	412,2%
Auto e altri veicoli	14	137	151	10	206	216	65	43,0%
PASSEGGERI (numero) di cui:	9	10	33.886	19	12	59.206	25.320	74,7%
su traghetti	9	10	19	19	12	31	12	63,2%
su navi da crociera			33.867			59.175	25.308	74,7%

tonnellate, in calo (-20,7%) rispetto allo stesso periodo del 2022, in particolare la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 2.711.274 tonnellate, è anch'essa in diminuzione del 21,6%.

Per i prodotti metallurgici sono state movimentate 4.561.347 tonnellate, in calo del 4,5% rispetto al 2022. Per quanto riguarda i prodotti chimici, sono state movimentate 724.754 tonnellate (-3,7% rispetto allo stesso periodo del 2022), mentre, per i prodotti petroliferi, sono state movimentate 1.722.386 tonnellate, in leggero aumento rispetto al 2022 (+0,3%).

Si mantiene positivo il risultato per i concimi e fertilizzanti, con una movimentazione pari a 1.091.150 tonnellate (+13,1% rispetto al 2022).

Nei primi 8 mesi del 2023 i contenitori, con 146.717 TEUs, sono diminuiti del 10,1% rispetto al 2022, un calo che continua a riguardare sia i TEUs pieni, pari a 112.720 (il 77% del totale dei TEUs), in calo dell'11,0% rispetto al 2022, sia i TEUs vuoti, pari a 33.997, in diminuzione del 7,1% rispetto al 2022.

In termini di tonnellate, la merce in container nel periodo, pari a 1.609.894 tonnellate, è calata del 6,9% rispetto ai primi 8 mesi del 2022.

Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 301, è diminuito rispetto alle 333 del 2022 (32 toccate in meno).

Nel mese di agosto sono stati movimentati 13.914 TEUs, di cui 11.255 pieni (-14,0% sul 2022) e 2.659 vuoti (-14,4% sul 2022), per 156.778 tonnellate mensili corrispondenti (-9,8% rispetto ad agosto 2022). Positivo nel periodo gennaio-agosto 2023 il risultato complessivo del porto di Ravenna per trailer e rotabili, in aumento del 5,1% per numero di pezzi movimentati (61.192 pezzi, 2.975 in più rispetto al 2022) e del 7,9% in termini di merce movimentata (1.254.435 tonnellate). In crescita anche la linea RO-RO Ravenna – Brindisi – Catania operata dal gruppo GRIMAL-DI, con i pezzi movimentati, pari a 53.847, in crescita del 3,5% rispetto ai primi 8 mesi del 2022 (1.813 pezzi in più); mentre per il mese di agosto i pezzi sono stati 5.987 (contro i 4.718 pezzi del 2022) con 1.269 pezzi in più e un incremento del 26,9%.

In deciso recupero il risultato per le automotive nei primi 8 mesi del 2023, con 5.556 pezzi movimentati, 923 pezzi in più (+19,9%) rispetto ai 4.633 pezzi del 2022 e ottimo il risultato del mese di agosto, in cui sono stati movimentati 1.173 pezzi, pari a 944 in più (+412,2%) rispetto allo stesso mese del 2022.

Per quanto riguarda le crociere, nel periodo gennaio-agosto 2023 si sono registrati 62 scali di navi da crociera (contro i 73 scali dello stesso periodo del 2022), per un totale di 224.827 passeggeri (+82,2%), di cui 197.742 in "home port".

Nel mese di agosto si sono registrati al Terminal Crociere di Ravenna 16 scali di navi da crociera, per un totale di 59.175 passeggeri (+74,7%), di cui 49.660 in "home port".

In base alle comunicazioni preventive caricate sul Port Community System, per il mese di settembre 2023 si stima una movimentazione complessiva di quasi 2,1 milioni di tonnellate, con un calo di poco superiore all'1,5% rispetto a settembre 2022.

Buono il risultato dei concimi, in aumento di oltre il 33%, dei metallurgici (+32%), dei chimici liquidi (+18%), dei petroliferi (+4%) e degli agroalimentari liquidi, in crescita nel mese di oltre l'11%, mentre per le altre merceologie si stimano cali più o meno significativi: gli agroalimentari solidi dovrebbero calare di quasi il 12% mentre i materiali da costruzione di quasi il 38%.

In diminuzione rispetto a settembre 2022 anche la merce su trailer sia per tonnellate (quasi il -11% in meno) che per numero di trailer (-14%), mentre si stima in aumento la merce in container sia per tonnellate (+14%) che per numero di TEUs (+10%).

il terzo trimestre 2023 dovrebbe chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di quasi 19,6 milioni di tonnellate, in calo di circa il 5% rispetto al 2022.

Come progressivo, sono in tenuta i chimici liquidi (+0,3%) e i petroliferi (+0,7%), e si stima un buon risultato sia per gli agroalimentari solidi, in crescita di oltre il 2% (oltre 3,2 milioni di tonnellate) sia per i concimi, in crescita di oltre il 15% (circa 1,25 milioni di tonnellate).

In calo di quasi il 23%, invece, i materiali da costruzione (3,3 milioni di tonnellate movimentate), del 5% i metallurgici (4,5 milioni di tonnellate movimentate), di quasi il 18% gli agroalimentari liquidi (750.000 tonnellate movimentate) e di quasi il 2% i metallurgici (5 milioni di tonnellate movimentate).

Stima negativa nei primi 9 mesi del 2023, ma in ripresa, per i container, con quasi 164 mila teus

(-8,4% rispetto al 2022); dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container è stimata in quasi 1,8 milione di tonnellate, in diminuzione del 5% rispetto al 2022.

In tenuta, nonostante un mese di settembre negativo, invece, il risultato dei trailer movimentati che, nei primi 9 mesi del 2023, dovrebbero raggiungere quasi 59.800 pezzi (+1,4%) con la corrispondente merce su trailer, per quasi 1,4 milioni di tonnellate, che dovrebbe superare di quasi il 5,5% quella movimentata fino a settembre 2022.

Per quanto riguarda le crociere, in settembre si sono registrate 14 attracchi di navi da crociere e circa 48.700 passeggeri e pertanto i 9 mesi dovrebbero chiudersi con oltre 273.000 passeggeri.

> A cura del Servizio Analisi e Statistica (Area Pianificazione, Sviluppo, Promozione e Progettazione UE) dell'AdSP

mensile porto di ravenna gennaio 2024 FOCUS STATISTICHE

Primi 9 mesi 2023: quasi 19,7 milioni di tonnellate di merce movimentata

-5,3% rispetto all'anno record 2022. In crescita rotabili, cereali, petroliferi, concimi e fertilizzanti, automotive. Boom delle crociere

III porto di Ravenna nei primi 9 mesi del 2023 ha movimentato complessivamente 19.682.987 tonnellate, in calo del 5,3% (oltre 1,1 milioni di tonnellate in meno) rispetto l'anno precedente.

Gli sbarchi sono stati pari a 17.160.082 tonnellate e gli imbarchi pari a 2.522.905 tonnellate (rispettivamente -5,3% e -5,0% in confronto ai primi 9 mesi del 2022).

Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.896, per 158 toccate in meno (-8,3%) rispetto al 2022.

Negativo l'andamento del mese di settembre, nel quale sono state movimentate 2.034.517 tonnellate, in diminuzione del 3,6% (quasi 77 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2022.

Analizzando le merci per tipologia, nel periodo gennaio-settembre 2023 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione di 16.223.502 tonnellate - sono diminuite del 5,5% rispetto allo stesso periodo del 2022,

Nell'ambito delle merci secche, quelle unitizzate in container (con 1.802.491 tonnellate) sono diminuite del 4,5% rispetto al 2022. Continua invece il buon andamento delle merci su rotabili che chiudono i primi nove mesi del 2023 in crescita del 5,5% rispetto al 2022, movimentando 1.398.615 tonnellate, mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 3.459.485 tonnellate, sono in calo (-4,6%) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Continua il trend negativo, iniziato lo scorso mese, per il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodot-

ti agricoli) con una movimentazione complessiva dei 9 mesi del 2023 pari a 3.955.561 tonnellate di merce, in calo del 2,4% (quasi 97 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2022. Analizzando le singole merceologie, nei primi 9 mesi del 2023 è comunque positivo il risultato dei cereali, con 1.337.527 tonnellate movimentate (+18,7% rispetto al 2022), mentre la movimentazione delle farine, pari a 716.194 tonnellate, è diminuita del 12,1% rispetto al 2022

In leggera diminuzione, ma comunque in recupero, anche gli sbarchi dei semi oleosi che, con 937.420 tonnellate, segnano un -0,8% rispetto al 2022, mentre negativa la movimentazione di oli animali e vegetali, pari a 500.519 tonnellate (-26,5% rispetto al 2022).

I materiali da costruzione hanno movimentato complessivamente, nei 9 mesi del 2023, 3.328.600 tonnellate, in calo (-22,7%) rispetto allo stesso periodo del 2022.

La movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 3.005.262 tonnellate, è anch'essa in diminuzione del 24,0% rispetto ai primi 9 mesi del 2022.

Per i prodotti metallurgici, nei 9 mesi del 2023, sono state movimentate 5.024.363 tonnellate, in calo del 2,3% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Per quanto riguarda i prodotti chimici, sono state movimentate 834.705 tonnellate (-2,9% rispetto allo stesso periodo del 2022), mentre per i prodotti petroliferi, sono state movimentate 1.938.391 tonnellate, in leggero au-

PERIODO	set	ttembre-	22	settembre-23 sette			Differe settem 2023 vs	bre
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			211			223	12	5,7%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	1.860.604	250.614	2.111.218	1.731.375	303.142	2.034.517	-76.701	-3,6%
Prodotti petroliferi	189.204	16.600	205.804	203.455	12.550	216.005	10.201	5,0%
Rinfuse liquide non petrolifere	182.296	11.000	193.296	178.776	30.000	208.776	15.480	8,0%
Rinfuse solide	979.671	34.961	1.014.632	741.738	60.957	802.695	-211.937	-20,9%
Merci varie	364.310	12.227	376.537	459.825	10.440	470.265	93.728	24,9%
Merci in container	81.543	77.046	158.589	87.261	105.335	192.596	34.007	21,4%
Merci su trailer/rotabili	63.580	98.780	162.360	60.320	83.860	144.180	-18.180	-11,2%
CONTAINER (TEU)	8.208	7.191	15.399	9.275	9.078	18.353	2.954	19,2%
	1							
TRAILER/ROTABILI (pezzi) di cui:	4.151	3.743	7.894		4.198	7.356	-538	-6,8%
Trailer	3.320	3.652	6.972	2.964	3.034	5.998	-974	-14,0%
Automotive	816	0	816		874	1.043	227	27,8%
Auto e altri veicoli	15	91	106	25	290	315	209	197,2%
PASSEGGERI (numero) di cui:	16	25	27.084	27	9	48.746	21.662	80,0%
su traghetti	16	25	41	27	9	36	-5	-12,2%
su navi da crociera			27.043			48.710	21.667	80,1%

mento rispetto ai primi 9 mesi del 2022 (+0,8%).

Si mantiene positivo il risultato per i concimi e fertilizzanti, con una movimentazione pari a 1.243.005 tonnellate (+14,7% rispetto al 2022).

Nei primi 9 mesi del 2023 i contenitori, con 165.070 TEUs, sono diminuiti del 7,6% rispetto al 2022, un calo che continua a riguardare sia i TEUs pieni, pari a 125.974 (il 76% del totale dei TEUs), in calo dell'8,9% rispetto al 2022, sia i TEUs vuoti, pari a 39.096, in diminuzione del 3,3% rispetto al 2022.

In termini di tonnellate, la merce trasportata nel periodo, pari a 1.802.491 tonnellate, è calata del 4,5% rispetto ai primi 9 mesi del 2022.

Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 340, è diminuito rispetto alle 378 del 2022 (38 toccate in meno). Buona performance nel mese di settembre dove sono stati movimentati 18.353 TEUs (+19,2%), di cui 13.254 pieni (+14,4% sul 2022) e 5.099 vuoti (+33,6% sul 2022), per 192.596 tonnellate mensili corrispondenti (+21,4% rispetto a settembre 2022).

Positivo nel periodo gennaio-settembre 2023 il risultato complessivo per trailer e rotabili, in aumento del 3,7% per numero di pezzi movimentati (68.548 pezzi, 2.437 in più rispetto al 2022) e del 5,5% in termini di merce movimentata (1.398.615 tonnellate).

Ancora positivi i numeri relativi alla linea RO-RO Ravenna – Brindisi – Catania, con i pezzi movimentati, pari a 59.845, in crescita dell'1,4% rispetto ai primi 9 mesi del 2022 (839 pezzi in più); mentre risulta negativo il mese di settembre dove i pezzi sono stati 5.998 (contro i 6.972 pezzi del 2022) con 974 pezzi in meno e un calo del 14,0%.

In crescita l'andamento del settore automobilistico nel periodo gennaio-settembre 2023, con 6.599 pezzi movimentati, 1.150 pezzi in più (+21,1%) rispetto ai 5.449 pezzi del 2022 e buono anche il risultato del mese di settembre in cui sono stati movimentati 1.043 pezzi, pari a 277 pezzi in più (+27,8%) rispetto allo stesso mese del 2022.

Complessivamente nei 9 mesi del 2023 si sono registrati 76 scali di navi da crociera (contro gli 86 scali dello stesso periodo del 2022), per un totale di 273.801 passeggeri (+81,7%), di cui 235.479 in "home port". Nel mese di settembre si sono registrati al terminal crociere di Ravenna 14 scali di navi da crociera, per un totale di 48.746 passeggeri (+80,0%), di cui 37.737 in "home port".

Nel comprensorio portuale di Ravenna il traffico ferroviario nei 9 mesi del 2023 ha registrato 5.318 treni, 1.100 treni in meno (-17,1%) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Sono state trasportate via treno 2.541.279 tonnellate di merce, in calo del 12,5% rispetto al 2022, mentre il numero di carri, pari a 49.181, è calato dell'8,0% rispetto ai primi 9 mesi del 2022.

L'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo ha raggiunto nei 9 mesi il 12,9%.

Segno positivo per i cereali e sfarinati (+60.606 tonnellate; +22,2% sul 2022), i prodotti chimici liquidi (+37.965 tonnellate; +15,7% sul 2022), e per le derrate liquide (+8.671 tonnellate; +301,4% sul 2022).

in diminuzione tutte le altre merceologie con il calo

più significativo, in termini percentuali, registrato dai fertilizzanti che, con sole 9.536 tonnellate movimentate, sono calati del 49,8% (quasi 9.500 tonnellate in meno) rispetto ai 9 mesi 2022 e, in misura leggermente minore, dagli inerti (165.000 tonnellate in meno; -44,8%). In termini assoluti, invece, la diminuzione maggiore è quella dei metallurgici che, rispetto al 2022, hanno perso oltre 250 mila tonnellate (-13,8%). Negative anche le performance della merce in container (-26,1%). In termini di TEUs, si è registrata una diminuzione del 34,5% (ovvero 6.451 TEUs in meno) rispetto allo stesso periodo del 2022 con tutti i servizi intermodali con il segno negativo.

In base alle comunicazioni preventive caricate sul port community system alla chiusura degli ordinativi, per il mese di ottobre 2023 si stima una movimentazione complessiva di quasi 2,1 milioni di tonnellate, con un calo del 10,5% rispetto a ottobre 2022.

Buono il risultato dei metallurgici, in aumento di oltre il 66%, dei petroliferi (+16%), dei chimici solidi (+169%), mentre per le altre merceologie si stimano cali più o meno significativi: gli agroalimentari solidi dovrebbero calare del 42% mentre quelli liquidi di quasi il 2%, i materiali da costruzione di quasi il 56%, i chimici liquidi del 47%, i concimi del 23%.

In diminuzione rispetto a ottobre 2022 anche la merce su trailer sia per tonnellate (il -19% in meno), che per numero di trailer (-21%).

Si stima in calo anche la merce in container per tonnellate (quasi -4% in meno) anche se in leggero aumento per numero di TEUs (quasi +2%).

Il periodo gennaio-ottobre 2023 dovrebbe chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di poco più di 21,5 milioni di tonnellate, in calo di circa il 5% rispetto al 2022.

Come progressivo, sono in crescita i concimi (quasi +11%), i metallurgici (+3%) e i petroliferi (+2,5%).

In calo di oltre il 25%, invece, i materiali da costruzione (3,5 milioni di tonn. movimentate), del 27% i chimici solidi e del 5% i liquidi, del 17% gli agroalimentari liquidi (835.000 tonn. movimentate) e di oltre il 4% quelli solidi (3,5 milioni di tonn. movimentate).

Stima negativa nei primi 10 mesi del 2023, ma comunque in ripresa, per i container, con oltre 180 mila TEUs (-6,8% rispetto al 2022); dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container è stimata in poco meno di 2 milioni di tonnellate, in diminuzione di oltre il 4% rispetto al 2022.

In calo invece il numero dei trailer movimentati che, con un contributo particolarmente negativo del mese di ottobre, nei primi 10 mesi del 2023 dovrebbero raggiungere circa 65.860 pezzi (circa 780 pezzi in meno, -1,2%) con la merce su trailer però che dovrebbe superare 1,5 milioni di tonnellate, in aumento di oltre il 16% rispetto a quella movimentata fino a ottobre 2022.

Per quanto riguarda le crociere, in ottobre si sono registrate 17 attracchi di navi da crociere e circa 56.618 passeggeri e, pertanto, i 10 mesi dovrebbero chiudersi con oltre 330.000 passeggeri.

Primi dieci mesi dell'anno: -6,5% la merce movimentata

In ottobre -16,7% rispetto all'ottobre 2022. In crescita petroliferi, rotabili, concimi e fertilizzanti. Male i materiali da costruzione -25,7%

Il porto di Ravenna nei primi 10 mesi del 2023 ha movimentato complessivamente 21.633.060 tonnellate, in calo del 6,5% (quasi 1,5 milioni di tonnellate in meno) rispetto all'anno precedente.

Gli sbarchi sono stati pari a 18.785.007 tonnellate e gli imbarchi pari a 2.848.053 tonnellate (rispettivamente -6,8% e -3,8% in confronto ai primi 10 mesi del 2022). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.114, 183 toccate in meno (-8,7%) rispetto al 2022.

Negativo l'andamento del mese di ottobre, nel quale sono state movimentate 1.948.128 tonnellate, in diminuzione del 16,7% (391 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2022.

In particolare, nel periodo gennaio-ottobre 2023 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione di 17.747.652 tonnellate - sono diminuite del 7,0% rispetto allo stesso periodo del 2022. Nell'ambito delle merci secche, quelle unitizzate in container (con 1.989.718 tonnellate) sono diminuite del 4,4% rispetto al 2022.

Continua invece il buon andamento delle merci su rotabili che chiudono i primi 10 mesi del 2023 in crescita del 2,6% rispetto al 2022, movimentando 1.542.440 tonnellate, mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 3.885.408 tonnellate, sono in calo (-4,0%) rispetto allo stesso periodo del 2022, ma comunque in recupero

grazie al mese di ottobre 2023, che ha chiuso con una leggera crescita a 425.923 tonnellate (+0,9%).

Continua il trend negativo, iniziato lo scorso mese, per il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) con una movimentazione complessiva dei 10 mesi del 2023 pari a 4.365.923 tonnellate di merce, in calo del 7,0% (330 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Analizzando le singole merceologie, nel periodo gennaio-ottobre del 2023, è negativo il risultato dei cereali, con 1.521.085 tonnellate movimentate (-6,6% rispetto al 2022), mentre la movimentazione delle farine, pari a 777.835 tonnellate, è diminuita dell'8,2% rispetto al 2022.

In aumento gli sbarchi dei semi oleosi (983.032 tonnellate), in crescita del 3,1% rispetto al 2022, mentre di segno negativo, ma in ripresa, la movimentazione di oli animali e vegetali, pari a 576.488 tonnellate (-23,3% rispetto al 2022).

Negativo l'andamento dei materiali da costruzione nei 10 mesi del 2023, con una movimentazione complessiva di 3.499.304 tonnellate, in calo (-25,7%) rispetto allo stesso periodo del 2022.

La movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 3.152.342 tonnellate, è anch'essa in diminuzione del 27,1% rispetto ai

PERIODO	O	ttobre-22	2	ottobre-23			Differenza ottobre 2023 vs 2022	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			243			218	-25	-10,3%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	2.035.074	304.501	2.339.575	1.622.980	325.148	1.948.128	-391.447	-16,7%
Prodotti petroliferi	225.046	15.100	240.146	277.889	10.800	288.689	48.543	20,2%
Rinfuse liquide non petrolifere	167.629	14.166	181.795	114.734	22.500	137.234	-44.561	-24,5%
Rinfuse solide	1.050.684	34.234	1.084.918	560.865	60.300	621.165	-463.753	-42,7%
Merci varie	428.297	32.356	460.653	537.831	32.156	569.987	109.334	23,7%
Merci in container	86.738	107.165	193.903	79.241	107.987	187.228	-6.675	-3,4%
Merci su trailer/rotabili	76.680	101.480	178.160	52.420	91.405	143.825	-34.335	-19,3%
CONTAINER (TEU)	8.517	8.742	17.259	8.817	8.719	17.536	277	1,6%
TRAILER/ROTABILI (pezzi) di cui:	4.806	4.100	8.906	2.832	8.152	10.984	2.078	23,3%
Trailer	3.670	3.966	7.636	2.741	3.270	6.011	-1.625	-21,3%
Automotive	1.126	0	1.126	79	4.467	4.546	3.420	303,7%
Auto e altri veicoli	10	134	144	12	415	427	283	196,5%
PASSEGGERI (numero) di cui:	10	24	40.846	23	22	56.663	15.817	38,7%
su traghetti	10	24	34	23	22	45	11	32,4%
su navi da crociera			40.812			56.618	15.806	38,7%



primi 10 mesi del 2022.

Stabile il traffico di prodotti metallurgici nei 10 mesi del 2023, dove sono state movimentate 5.588.984 tonnellate.

Per quanto riguarda i prodotti chimici, sono state movimentate 869.775 tonnellate (-6,5% rispetto allo stesso periodo del 2022), mentre per i prodotti petroliferi, sono state movimentate 2.227.080 tonnellate, in aumento rispetto ai primi 10 mesi del 2022 (+2,9%).

Si mantiene positivo il risultato per i concimi e fertilizzanti, con una movimentazione pari a 1.366.313 tonnellate (+13,0% rispetto al 2022).

Nei primi 10 mesi del 2023 i contenitori, con 182.606 TEUs, sono diminuiti del 6,8% rispetto al 2022, un calo che continua a riguardare i TEUs pieni, pari a 139.246 (il 76% del totale dei TEUs), in calo dell'8,7% rispetto al 2022, mentre sono in recupero i TEUs vuoti, pari a 43.360, e in sostanziale pareggio (un leggero aumento di 21 TEUs) rispetto al 2022.

In termini di tonnellate, la merce trasportata in container nel periodo è pari a 1.989.718 tonnellate, in calo del 4,4% rispetto ai primi 10 mesi del 2022.

Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 382, è diminuito rispetto alle 427 del 2022 (45 toccate in meno).

Performance positiva, invece, nel mese di ottobre dove sono stati movimentati 17.536 TEUs (+1,6%), di cui 13.272 pieni (-7,5% sul 2022) e 4.264 vuoti (+46,2% sul 2022), per 187.228 tonnellate mensili corrispondenti (-3,4% rispetto ad ottobre 2022).

Positivo nel periodo gennaio-ottobre 2023 il risultato complessivo per trailer e rotabili, in aumento del 6,0% per numero di pezzi movimentati (79.532 pezzi, 4.515 in più rispetto al 2022) e del 2,6% in termini di merce movimentata (1.542.440 tonnellate).

Leggermente negativi i numeri relativi alla linea RO-RO Ravenna - Brindisi - Catania, con i pezzi movimentati, pari a 65.856, in calo dell'1,2% rispetto ai primi 10 mesi del 2022 (786 pezzi in meno); negativo anche il risultato di ottobre, quando i pezzi movimentati sono stati 6.011 (contro i 7.636 pezzi del 2022), per 1.625 pezzi in meno e un calo del 21,3%.

In crescita la movimentazione delle auto nuove nel periodo gennaio-ottobre 2023, con 11.145 pezzi movimentati, per 4.570 pezzi in più (+69,5%) rispetto ai 6.575 pezzi del 2022 e ottimo il contributo del mese di ottobre in cui sono stati movimentati 4.546 pezzi, pari a 3.420 pezzi in più (+303,7%) rispetto allo stesso mese del 2022. Quest'ottimo risultato è da imputare all'imbarco di 4.467 auto BMW su due navi dirette in estremo oriente.

Complessivamente nei 10 mesi del 2023 si sono registrati 93 scali di navi da crociera (contro i 105 scali

dello stesso periodo del 2022), per un totale di 330.155 passeggeri (+72,6%), di cui 281.192 in "home port". Nel mese di ottobre si sono registrati al Terminal Crociere di Ravenna 17 scali di navi da crociera, per un totale di 56.618 passeggeri (+38,7%), di cui 45.713 in "home port".

In base alle comunicazioni preventive caricate sul port community system, per il mese di novembre 2023 si stima una movimentazione complessiva di quasi 1,8 milioni di tonnellate, con un calo del 7,3% rispetto a novembre 2022. Si stimano cali più o meno significativi per tutte le merceologie a eccezione dei metallurgici che dovrebbero essere in aumento di quasi il 3%.

La peggior performance dovrebbe essere quella dei concimi con un calo del 47%. Male anche gli agroalimentari solidi in diminuzione di quasi il 46%, i chimici liquidi di quasi il 36% mentre i solidi del 48%, i materiali da costruzione del 24%, gli agroalimentari liquidi del 17%.

Stabili invece i petroliferi nonostante una leggera perdita stimata dello 0,5%.

In aumento invece, rispetto a novembre 2022, sia la merce su trailer che quella in container (rispettivamente +10% e +1%), mentre si stimano in calo il numero di trailer (-6%) e il numero di TEUs (-2,5%). Il periodo gennaio-novembre 2023 dovrebbe chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di poco più di 25,2 milioni di tonnellate, in calo di circa il 7% rispetto al 2022. Come progressivo, sono in crescita solamente i concimi (+6%) e i petroliferi (+2,6%). Stabili i metallurgici (+0,2%).

In calo di oltre il 25%, invece, i materiali da costruzione (quasi 3,85 milioni di tonnellate movimentate), del 20% i chimici solidi e dell'8% i liquidi, di quasi il 17% gli agroalimentari liquidi (913.000 tonnellate movimentate) e di quasi il 9% quelli solidi (quasi 3,8 milioni di tonnellate movimentate). Stima negativa nei primi 11 mesi del 2023, ma comunque in ripresa, per i container, con poco più di 198 mila TEUs (-6,5% rispetto al 2022); dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container è stimata in poco meno di 2,2 milioni di tonnellate, in diminuzione del 4% rispetto al 2022. In calo il numero dei trailer movimentati che nei primi 11 mesi del 2023 dovrebbero raggiungere poco più di 72.700 pezzi (circa 1.250 pezzi in meno, -1,7%) e con la merce su trailer che dovrebbe attestarsi su 1,7 milioni di tonnellate, in aumento del 3% rispetto a quella movimentata fino a novembre 2022.

Nel 2023 movimentate 25,5 milioni di tonnellate (-6,9% rispetto al 2022) Record per le crociere

Nel corso del 2023 - dopo due anni particolarmente positivi nei quali sono stati superati i volumi ante pandemia e si è stabilito per due volte il record storico di traffico - il porto di Ravenna ha registrato un calo di traffico, movimentando complessivamente 25.503.131 tonnellate, in calo del 6,9% (1,8 milioni di tonnellate in meno) rispetto al 2022.

Gli sbarchi sono stati pari a 22.108.488 tonnellate e gli imbarchi pari a 3.394.643 tonnellate (rispettivamente, -7,5% e -2,7% rispetto al 2022).

Negativo, in particolare, l'andamento degli ultimi due mesi rispetto agli stessi mesi del 2022: quello di novembre, nel quale sono state movimentate 1.779.254 tonnellate, in diminuzione del 16,6% (354 mila tonnellate in meno) e quello di dicembre, nel quale sono state movimentate 2.090.815 tonnellate, in diminuzione dell'1,9% (oltre 40 mila tonnellate in meno).

Da segnalare il dato negativo dei materiali per le ceramiche, con 1,4 milioni di tonnellate in meno, che rappresentano il 75% del calo totale del porto rispetto all'anno precedente.

Il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.533, per 170 navi in meno rispetto quelle del 2022 (-6,7%).

La stazza media netta delle navi nel 2023 (pari a 9.784 tonnellate), invece, ha registrato un incremento (5,5% rispetto al 2022) - un trend iniziato nel 2019 (+2,4% ri-

spetto al 2018) e proseguito nel 2022 (+32,3% rispetto al 2021) - ascrivibile principalmente a 25 toccate di navi da crociera con una stazza netta superiore alle 100.000 tonnellate e 31 toccate con una stazza netta superiore alle 50.000 tonnellate.

Sono diversi i fattori che hanno causato il brusco rallentamento della crescita globale. La peggiore crisi energetica verificatasi dagli anni settanta, che ha innalzato l'inflazione a livelli mai rilevati da molti decenni; le politiche monetarie restrittive conseguenti, per combattere l'inflazione; l'aumento dei tassi di interesse; la diminuzione del potere di acquisto e dei salari reali in molti paesi; l'interruzione delle forniture e la conseguente insicurezza alimentare globale, a causa di guerre e fattori climatici avversi che hanno provocato l'aumento dei prezzi e limitato la circolazione di generi alimentari. Naturalmente i conflitti in corso hanno giocato e giocano un ruolo fondamentale sull'andamento generale dell'economia del nostro Pese e quindi, inevitabilmente, anche sull'andamento dei traffici di merci che vengono movimentati nei nostri porti.

Sono passati quasi due anni dal 24 febbraio 2022, quando la Federazione Russa ha invaso il territorio dell'Ucraina, segnando così una brusca escalation del conflitto russo-ucraino in corso dal 2014.

E gli effetti negativi della guerra tra Russia e Ucraina sul

PERIODO	no	vembre-2	22	novembre-23			Differenza novembre 2023 vs 2022	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			213			196	-17	-8,0%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	1.865.152	268.000	2.133.152	1.496.370	282.884	1.779.254	-353.898	-16,6%
Prodotti petroliferi	181.611	16.109	197.720	158.616	12.144	170.760	-26.960	-13,6%
Rinfuse liquide non petrolifere	154.054	22.343	176.397	118.865	32.443	151.308	-25.089	-14,2%
Rinfuse solide	952.603	22.274	974.877	622.097	18.796	640.893	-333.984	-34,3%
Merci varie	424.300	24.397	448.697	432.944	24.158	457.102	8.405	1,9%
Merci in container	81.819	90.942	172.761	87.248	92.898	180.146	7.385	4,3%
Merci su trailer/rotabili	70.765	91.935	162.700	76.600	102.445	179.045	16.345	10,0%
CONTAINER (TEU)	8.880	7.618	16.498	9.071	7.832	16.903	405	2,5%
TRAILER/ROTABILI (pezzi) di cui:	4.057	3.945	8.002	3.488	6.053	9.541	1.539	19,2%
Trailer	3.494	3.871	7.365	3.204	3.698	6.902	-463	-6,3%
Automotive	546	0	546	280	2.271	2.551	2.005	367,2%
Auto e altri veicoli	17	74	91	4	84	88	-3	-3,3%
PASSEGGERI (numero) di cui:	23	16	1.909	37	25	776	-1.133	-59,4%
su traghetti	23	16	39	37	25	62	23	59,0%
su navi da crociera			1.870			714	-1.156	-61,8%

porto di Ravenna, come nel 2022, si sono fatti sentire anche nel 2023. Nel 2022 e nel 2023 sono state perse, infatti, 1.694.569 tonnellate di traffico dall'Ucraina, il 58,3% in meno rispetto al 2021.

Ravenna è da sempre, infatti, il porto di riferimento dei paesi che si affacciano sul Mar Nero e, in particolare, dell'Ucraina, da cui storicamente provenivano grossi quantitativi di materie prime per l'industria ceramica e di prodotti metallurgici, oltre a cereali, farine e oli vegetali.

Il distretto ceramico di Sassuolo è quello che più ne ha risentito, con un'importazione di materie prime dall'Ucraina praticamente azzerata e la necessità di ricercare nuove fonti di approvvigionamento alternative.

Stessa sorte anche per i prodotti metallurgici.

Dopo la scadenza, a luglio 2023, dell'accordo per l'esportazione di grano ucraino dai porti sul Mar Nero (firmato tra Russia e Ucraina, con la mediazione di Turchia e ONU, nel giugno 2022 e più volte rinnovato), solo i corridoi di solidarietà attivati dall'UE per l'esportazione dei cereali ucraini verso Europa e resto del mondo hanno consentito una rotta disponibile e sicura che ha consentito permesso di mantenere un traffico di una certa rilevanza con l'Ucraina. In effetti, nel 2023 sono sbarcate nel porto di Ravenna 823.530 tonnellate di grano e mais ucraini, 598.648 tonnellate in più (il 266,2%) rispetto quelle del 2021, anno precedente all'inizio del conflitto.

Poi nel maggio del 2023 è arrivata l'alluvione su Ravenna e i territori circostanti, con piogge persistenti, allagamenti, straripamenti e frane che hanno causato pesanti danni alle imprese, interruzioni alle infrastrutture di collegamento stradali e ferroviarie, come pure disagi al lavoro portuale per i dipendenti alluvionati e la necessità di tutelare la sicurezza nei giorni di maggiore criticità, interrompendo le operazioni di sbarco/imbarco.

Nel 2022 il valore aggiunto (la ricchezza creata) dai comuni colpiti dall'alluvione ammontava a oltre 38 miliardi di euro (24% del PIL regionale; 2,2% del PIL nazionale) e le previsioni formulate prima dell'alluvione per il 2023 ipotizzavano una crescita dello 0,7% che avrebbe portato a superare i 40 miliardi di euro. I danni si attestano oggi tra i 7 e i 10 miliardi di euro, tra il 18% e il 26% del valore aggiunto del territorio. I riflessi di questo evento catastrofico per il porto e la movimentazione si sono fatti sentire da subito sul traffico ferroviario e nei mesi successivi, quando si è registrata una consistente diminuzione degli arrivi di navi e di merci. Tra maggio e giugno 2023 il porto di Ravenna ha perso 514 treni, il 37% in meno dello stesso bimestre dell'anno precedente e il 6,3% in meno sui treni totali del 2022.

Infine la crisi del mar rosso.

L'attacco terroristico del 7 ottobre 2023 e la guerra tra Israele e Hamas, con gli attacchi dei ribelli Houthi yemeniti contro tutte le navi, in transito dallo Stretto di Bab Al-Mandab, stanno mettendo in crisi l'area del Mar Rosso e limitando fortemente il transito dal Canale di Suez, uno dei punti nevralgici del commercio mondiale.

Nonostante il crescente impegno militare degli Stati Uniti e dell'Europa, non appaiono ancora spiragli di risoluzione a una crisi che sta creando grossi problemi a tutta la catena di approvvigionamento globale, in particolare ai traffici marittimi, con conseguenze economiche disastrose, sia a livello mondiale che italiano

Le principali compagnie di navigazione portacontainer da metà dicembre 2023 hanno sospeso il transito vicino alle coste yemenite e attraverso il Canale di Suez, da cui passa il 12% delle merci mondiali.

La quota di import e di export italiani che transita dal canale di Suez è vicina al 40%.

La rotta alternativa utilizzata è la circumnavigazione

PERIODO	di	cembre-2	22	dicembre-23			Differenza dicembre 2023 vs 2022	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			193			223	30	15,5%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	1.870.274	261.589	2.131.863	1.827.110	263.705	2.090.815	-41.048	-1,9%
Prodotti petroliferi	220.035	13.247	233.282	207.996	15.573	223.569	-9.713	-4,2%
Rinfuse liquide non petrolifere	211.729	17.950	229.679	153.317	18.000	171.317	-58.362	-25,4%
Rinfuse solide	965.448	5.580	971.028	881.971	17.508	899.479	-71.549	-7,4%
Merci varie	339.401	38.511	377.912	438.718	30.796	469.514	91.602	24,2%
Merci in container	65.331	102.251	167.582	79.863	102.543	182.406	14.824	8,8%
Merci su trailer/rotabili	68.330	84.050	152.380	65.245	79.285	144.530	-7.850	-5,2%
CONTAINER (TEU)	6.868	9.144	16.012	8.474	8.998	17.472	1.460	9,1%
TRAILER/ROTABILI (pezzi) di cui:	4.050	3.656	7.706	2.678	4.835	7.513	-193	-2,5%
Trailer	3.142	3.446	6.588	2.671	2.869	5.540	-1.048	-15,9%
Automotive	902	0	902	0	1.858	1.858	956	106,0%
Auto e altri veicoli	6	210	216	7	108	115	-101	-46,8%
		•						
PASSEGGERI (numero) di cui:	16	19	35	7	8	98	63	180,0%
su traghetti	16	19	35	7	8	15	-20	-57,1%
su navi da crociera			0			83	83	n.d.



mensile porto di ravenna gennaio 2024 FOCUS STATISTICHE



dell'Africa dal Capo di Buona Speranza e l'arrivo al Mediterraneo attraverso Gibilterra, con tempi più lunghi del 30%, ovvero circa 10 giorni in più.

I porti potenzialmente più svantaggiati sono quelli dell'Adriatico (Ravenna e Trieste), mentre ne trarranno vantaggio gli Hub di Le Havre, Rotterdam, Amburgo e, in generale, i porti del Nord Europa che, tra l'altro, godono di un pricing di noli inferiore.

La sfida si giocherà, dunque, sulla capacità di stoccare scorte a terra, che da sempre è uno dei punti di forza del porto di Ravenna. Ritardi e cambi di rotta stanno già colpendo, comunque, anche il porto di Ravenna che importa dal medio ed estremo Oriente soprattutto prodotti metallurgici e che, pur non avendo servizi container diretti con il Far East, ha comunque collegamenti feeder con i maggiori Hub portuali situati nel Mediterraneo.

In particolare, per quanto riguarda il traffico nel mese di dicembre, pari a 2,1 milioni di tonnellate, si è registrato un calo della movimentazione della merce proveniente dai porti dal medio ed estremo Oriente (-35% rispetto alla media).

Analizzando le merci per condizionamento, nel 2023, rispetto al 2022, le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 20.900.769 tonnellate, sono calate del 7,1% (oltre 1,6 milioni di tonnellate in meno). Nell'ambito delle merci secche, rispetto al 2022 le merci unitizzate in container sono calate del 2,9% (2.352.272 tonnellate, con 69 mila tonnellate in meno), le merci su rotabili (1.866.015 tonnellate) sono aumentate del 2,6%.

I prodotti liquidi - con una movimentazione pari a 4.602.362 tonnellate - nel 2023 sono calati del 5,8% rispetto al 2022.

Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 5.206.157 tonnellate di merce movimentata, ha registrato nel 2023 un calo dell'8,8% rispetto al 2022.

Analizzando l'andamento delle singole merceologie, risulta un segno negativo per quanto riguarda i prodotti agricoli (2.064.494 tonnellate contro i 2.146.078 del 2022; -3,8%) e, in particolare, per la movimentazione (tutti sbarchi) dei cereali, che chiudono il 2023 con 1.895.436 tonnellate e un -6,7% rispetto al 2022.

Per quanto riguarda l'import di cereali, per i quali il principale Paese di provenienza è stato l'Ucraina con 891 mila tonnellate (+34,1%), risulta inferiore di 95.024 tonnellate rispetto al 2022. In calo anche gli oli animali e vegetali che, con 675.972 tonnellate, hanno registrato nel 2023 un -25,6% rispetto al 2022, principalmente ascrivibile all'alluvione di metà maggio scorso che ha coinvolto pesantemente lo stabilimento UNIGRÀ di Conselice (azienda specializzata nella trasformazione e vendita di olii e grassi alimentari di alta qualità) che ha dovuto fermare la propria attività a causa degli ingenti danni agli uffici e agli impianti, compromettendo la produzione e l'importazione delle materie prime che avviene tramite il porto di Ravenna. Pesante nel 2023 il bilancio per i materiali da costruzione che, con 4.079.701 tonnellate movimentate, registrano un calo del 26,6% rispetto allo stesso periodo del 2022. Le importazioni di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo sono state pari a 3.665.870 tonnellate (-27,9% in

Per i prodotti metallurgici, nel 2023, si è registrato un aumento dell'1,9% rispetto al 2022, con 6.514.751 tonnellate movimentate (quasi 120 mila tonnellate in più).



Negativa invece nel 2023, rispetto al 2022, la performance dei prodotti chimici (-7,2%), con 1.056.084 tonnellate

In crescita i prodotti petroliferi (+1,0%) nel 2023, con 2.621.409 tonnellate e un aumento di quasi 27 mila tonnellate.

Per quanto riguarda i concimi sono state movimentate 1.553.139 tonnellate nel 2023, il 4,2% in più rispetto al 2022.

I contenitori, pari a 216.981 TEUS nel 2023, sono calati del 5,0% rispetto al 2022. I TEUs pieni sono stati 165.025 (il 76% del totale), in calo del 6,9% rispetto al 2022 mentre quelli vuoti sono stati 51.956, in crescita dell'1,3% rispetto al 2022.

In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nel 2023 (2.352.272 tonnellate) è diminuita del 2,9% rispetto al 2022.

Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 457, è in diminuzione (52 toccate in meno, -10,2%) rispetto alle 509 del 2022.

Buona la loro performance nel mese di dicembre 2023, nel quale sono stati movimentati 17.472 TEUs, di cui 13.120 pieni (+7,1% sul 2022) e 4.352 vuoti (+15,7% sul 2022), in aumento rispetto a dicembre 2022 del 9,1%.

Sono 182.406 le tonnellate corrispondenti, in crescita dell'8,8% rispetto a dicembre 2022.

Nel 2023 trailer e rotabili sono cresciuti complessivamente del 6,5% per numero di pezzi movimentati (96.586 pezzi) rispetto al 2022.

Per quanto riguarda i trailer, il 2023 si chiude con un risultato negativo della linea Ravenna - Brindisi - Catania: nel 2023, infatti, i pezzi movimentati, pari a 78.298, sono calati del 2,9% (2.297 pezzi in meno) e la merce movimentata (1.866.015 tonnellate) è diminuita del 2,6% rispetto al 2022. Negativo anche il mese di dicembre dove sono stati movimentati 5.540 pezzi, in diminuzione del 15,9% rispetto a dicembre 2022.

Ottima la performance per le automotive che, nel 2023, hanno movimentato 15.554 pezzi, in aumento (+93,9%) rispetto ai 4.906 dello stesso periodo del 2022. Tale risultato è da imputare al nuovo traffico acquisito nel corso del 2023 dal Gruppo SAPIR (diventato Hub logistico per le vetture BMW) ed in partenza con destinazione verso i mercati dell'Asia Orientale. Molto positivo, in particolare, l'andamento nel mese di dicembre 2023, con 1.858 pezzi movimentati (a dicembre 2022 erano arrivati 902 pezzi).

Nel 2023 si sono registrati al Terminal Crociere di Ravenna 99 scali di navi da crociera, per un totale di 330.952 passeggeri, di cui 281.192 in "home port" (140.936 sbarcati e 140.256 imbarcati) e 49.510"in transito", il record di sempre per il porto di Ravenna.

Nel comprensorio portuale di Ravenna il traffico ferroviario nel 2023 è calato, in termini di merce e di numero di treni, rispettivamente del 12,8% e dell'8,5% rispetto al 2022.

Sono state trasportate via treno 3.395.261 tonnellate

di merce, per 7.098 treni.

Il numero di carri, pari a 65.649, è in calo del 4,8% rispetto al 2022.

Ravenna si conferma comunque sul podio dei primi porti italiani per movimentazione merci ferroviaria.

I principali motivi del calo del traffico ferroviario nel 2023 sono imputabili alle interruzioni dei collegamenti fra il porto e l'infrastruttura ferroviaria principale a seguito dell'alluvione di maggio scorso e alla forte contrazione dei volumi di produzione, vendite ed export dell'industria italiana delle piastrelle di ceramica che hanno limitato il consumo di materie prime.

Anche per quanto riguarda i contenitori, in termini di TEUs, si è registrata una significativa diminuzione rispetto al 2022, ovvero sono stati movimentati 15.931 TEUS, contro i 23.563 (-32,4%).

Le principali categorie merceologiche movimentate sono:

- i metallurgici, che rappresentano il 61,3% del totale (-9,2% sul 2022),
- i cereali e sfarinati, che costituiscono il 13,5% del totale (+25,0% sul 2022),
- i chimici liquidi, ovvero il 10,6% del totale (+9,2% sul 2022)
- gli inerti, in prevalenza argilla e feldspato, che rappresentano l'8,6% del totale (-37,0% sul 2022),
- la merce in container, ovvero il 5,1% del totale (-23,2% sul 2021)

In calo anche l'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo, che nel 2023 è il 13,3%, mentre lo scorso anno era il 13,5%.

Dalle prime stime sulla movimentazione complessiva relative a gennaio 2024, i traffici sembrano in calo di oltre il 18% (circa 400.000 tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023, principalmente a causa della crisi di Suez sui traffici dei porti del nord Adriatico, già analizzati in precedenza. L'impatto del calo della movimentazione si è registrato in maniera significativa a partire dalla seconda metà del mese e tutt'ora persiste.

Nel confronto con il mese di gennaio 2023, tutte le merceologie risulterebbero in calo ad esclusione dei concimi (+162%), dei chimici liquidi (+40%) e dei combustibili minerali solidi (+16%).

Negativo il dato relativo ai materiali da costruzione (-54%), degli agroalimentari solidi (-32%) e liquidi (-7%), dei metallurgici (-14%) e dei petroliferi (-6%). I container a gennaio dovrebbero diminuire rispetto al 2023 del 32,5% per numero di TEUs (circa 5.000 TEUs in meno) e del 31,3% per tonnellate di merce (circa 55.000 tonnellate in meno).

Un risultato negativo si delinea anche per i trailer, che dovrebbero ridursi rispetto a gennaio 2023 di oltre il 25% per numero di pezzi (circa 1.600 pezzi in meno) e del 19% per tonnellate di merce (circa 29.000 tonnellate in meno).

A cura del Servizio Analisi e Statistica (Area Pianificazione, Sviluppo, Promozione

